



**ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI**

L'anno 2014 il giorno 10 del mese di aprile alle ore 18:53 , e successivamente, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
1	CAMPEDELLI ENRICO	P
2	TAURASI GIOVANNI	P
3	ARLETTI ROBERTO	P
4	BAGNOLI MARCO	P
5	BAISI MARIA VIOLA	P
6	BASSOLI GIANNI	A
7	BORGHI ELENA	P
8	BULGARELLI DEANNA	P
9	CAVAZZUTI CLAUDIO	P
10	COCOZZA FRANCESCA	P
11	DALLE AVE DAVIDE	P
12	DE PIETRI DANIELA	P
13	GAVIOLI STEFANO	A
14	GELLI PAOLO	P
15	LUGLI MARIA GRAZIA	P
16	POMPEO BRUNO	P

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
17	ZANNI MADDALENA	P
18	ZIRONI PAOLO	A
19	BIZZARRI ANDREA	A
20	ANDREOLI ROBERTO	P
21	BAGGIO GIUSEPPINA	P
22	BENATTI ROBERTO	P
23	ROSTOVI CRISTIAN	P
24	RUSSO ANTONIO	A
25	LAMMA LUCA	P
26	ALBORESI ARGIO	A
27	MORELLINI MAURO	A
28	TERZI ROBERTO	P
29	PIVETTI GILIOLA	P
30	VERRINI GIORGIO	A
31	LOSI ANDREA	P

**PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 31**

**Presenti con diritto di voto n°. 23**

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Giovanni Taurasi.

Partecipa Anna Messina in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI.**

(Entrano Russo, Gavioli, Morellini, Alboresi, Bassoli, Zironi, Verrini = 30)

Sono presenti n. 30 consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni in più: Russo Gavioli, Morellini, Alboresi, Bassoli, Zironi, Verrini.

È presente la dr.ssa Patrizia Mantovani dirigente del Settore Finanze e Bilancio.

**Il Presidente Taurasi** pone in votazione la proposta in oggetto, ricordando che tutti gli atti inerenti al bilancio preventivo sono stati presentati e discussi assieme e nel loro complesso in questa stessa seduta; a tale proposito occorre fare riferimento ai verbali n. 48/2014 con la relazione del Sindaco e n. 53/2014 con la relazione finanziaria e il dibattito consiliare.

**Il gruppo consiliare di maggioranza (PD)** si esprime a favore, tutti **i gruppi di minoranza** sono contrari alla proposta in oggetto.

\*\*\*\*\*

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale; i files sono a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo e messi on line, con libero accesso, sul sito web del Comune.

Più nessuno muovendo osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto;

Essa viene approvata a maggioranza dei voti espressi:

consiglieri presenti e votanti n. 30

*a favore 18 (PD =18)*

*contrari 12 (PdL = 4, Lega N-P =3, ApC = 2, FdI-AN = 2, Lista Civica Carpi 5 Stelle = 1)*

nei seguenti termini:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTO** di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI**” per le motivazioni in essa contenute;

**RICHIAMATE** le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

**VISTO** il vigente Statuto del Comune;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**ADEMPIUTO** quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI”** per le motivazioni in essa contenute.

## **DELIBERA INOLTRE**

a seguito di separata votazione, a maggioranza dei voti espressi, consiglieri presenti e votanti n. 30:

*a favore 18 (PD =18)*

*contrari 12 (PdL = 4, Lega N-P =3, ApC = 2, FdI-AN = 2, Lista Civica Carpi 5 Stelle = 1)*

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, al fine di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
(Taurasi)

Il Segretario Generale  
(Messina)

## Visto di regolarità tecnica

---

### **Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI**

Il sottoscritto **Mantovani Patrizia**, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 58 del 05/04/2014.

Note:

*Carpi, 08/04/2014*

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

---

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 58 del 05/04/2014.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
<b>Note</b>				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

**Note:**

Il ragioniere capo  
Patrizia Mantovani

## **Proposta di deliberazione al CONSIGLIO COMUNALE**

IL DIRIGENTE SETTORE S2 Finanze, Bilancio, Controllo di Gestione – Dott.ssa Patrizia Mantovani.

Propongo al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

**oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI.**

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- visto l'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna, il quale dispone che:

*«1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.*

*2 Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta».*

**Considerato che** la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 –bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014 pubblicato in G.U n.54 del 6/3/2014 con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo: *“ Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un*

*ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimenti all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;"*

**Considerato** che la TASI è destinata alla copertura dei servizi indivisibili erogati dal Comune alla propria comunità, qui di seguito identificati con i relativi costi, quantificati in sede di previsione 2014:

<b>Servizio</b>	<b>Stanziamiento 2014</b>
Illuminazione pubblica	1.659.000
Polizia Municipale (costi netti da multe)	2.228.000
Manutenzione strade (al netto c.d.s)	1.458.000
Territorio, Ambiente; Verde pubblico (al netto c.d.s)	1.804.000
Anagrafe e Stato Civile	693.000
Gestione edifici e patrimonio demaniale	1.053.000
Trasporto pubblico locale	360.000

Totale      9.255.000

**Considerato che:**

si intende applicare l'aliquota massima del 2,5 per mille maggiorata dello 0,8 per mille come previsto dal D.L. 16/2014, per una aliquota complessiva del 3,3 per mille solo sull'abitazione principale tale da consentire l'introduzione di detrazioni d'imposta a scalare in funzione della rendita catastale, in modo da generare effetti sul carico d'imposta Tasi equivalenti a quelli dell'IMU, nonché l'aliquota dell'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali, come meglio specificato di seguito:

- 1) aliquota Tasi del 3,3 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;

Per l'abitazione principale spetta una detrazione variabile in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione euro
≤350	150
>350 e ≤500	100
>500 e ≤650	50

- 2) aliquota Tasi del 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 3) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

- 4) aliquota zero per gli immobili merce di cui all'art. 13, comma 9-bis, del DL n 201/2011;
- 5) aliquota zero per gli immobili inagibili da sisma, di cui all'art. 8, comma 3, del DL n.74/2012, coordinato con la legge di conversione n. 122/2012.

**Visto il Regolamento comunale per la disciplina della TASI;**

**Considerato** le aliquote proposte e l'introduzione delle detrazioni a scalare, si stima un gettito di €. 6.800.000 con una copertura del 73,47% dei costi dei servizi indivisibili;

**Considerato** che la legge 296 del 27/12/2006, art. 1 comma 169 prevede che: " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

**Considerato** che a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n.446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** che con decreto del 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Interno il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 30 aprile 2014;

**Visto** il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs 267/2000;

**PROPONE**

AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE quanto segue:

**di approvare** per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- aliquota Tasi del 3,3 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
- detrazione variabile in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione euro
≤350	150
>350 e ≤500	100
>500- ≤650	50



- aliquota Tasi del 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- aliquota zero per gli immobili merce di cui all'art. 13, comma 9-bis, del DL n 201/2011;
- aliquota zero per gli immobili inagibili da sisma, di cui all'art. 8, comma 3, del DL n.74/2012, coordinato con la legge di conversione n. 122/2012.

**di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), nel caso in cui l'immobile imponibile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è dovuta dal possessore;

**di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

**di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

#### **PROPONE INOLTRE**

di rendere la presente **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 16/04/2014 al giorno 01/05/2014.

Il Messo Comunale  
*Maria Lisa Anceschi*

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/04/2014 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000



**CITTÀ DI CARPI**

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.

Carpi, li 16.04.2014

Il Resp. del Procedimento  
Uff. AA.II - Sett A1  
(Mauro D'Orazi)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mauro D'Orazi'.

